

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5097 del 25/09/2017
Oggetto	DPR N. 59/2013. MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA C.B. FERRARI SRL (Imp. Strada Curtatona n. 21) MODENA. Rif. Prot. n. 97397/2017 SUAP del Comune di Modena. Rif. Prat. n. 19581/2017 ARPAE SINADOC.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5282 del 25/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno venticinque SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR N. 59/2013. MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

DITTA C.B. FERRARI SRL (Imp. Strada Curtatona n. 21) MODENA.

Rif. Prot. n. 97397/2017 SUAP del Comune di Modena.

Rif. Prat. n. 19581/2017 ARPAE SINADOC.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'articolo 6, comma 2, prevede, in caso di modifica sostanziale degli impianti, la presentazione, da parte del gestore degli impianti, di domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

In data 22/6/2017 la Ditta C.B. FERRARI SRL, avente sede legale in comune di Mornago (VR), v. Stazione n. 116, quale gestore dell'impianto ubicato in comune di Modena, Strada Curtatona n. 21, ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa ad ARPAE-SAC di Modena e assunta agli atti in data 26/6/2017 con prot. n. 12489, relativa al titolo ambientale Aria;

La ditta nell'impianto di cui sopra effettua l'attività di produzione di macchine utensili;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale il seguente titolo abilitativo:

- Autorizzazione generale emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva di Allegato Aria, adottata da ARPAE – SAC di Modena con Determinazione n. 1879 del 16/6/2016;

Con la Domanda di Modifica Sostanziale sopra citata il richiedente dichiara, relativamente all'impatto acustico, il proseguimento senza modifiche rispetto alla condizione esistente per la quale, in data 17/12/2015, il Legale Rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, dichiara che nello svolgimento delle attività previste nell'impianto oggetto di richiesta di modifica di A.U.A. non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi;

La documentazione presente agli atti dei competenti Uffici di ARPAE-SAC di Modena consente di effettuare la relativa istruttoria;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto;

Nel contempo si rende necessario revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale precedentemente rilasciata al Gestore dell'impianto medesimo.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1) di adottare la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi degli artt. 3 e 6 del DPR 59/2013 rilasciata al Gestore della ditta C.B. FERRARI SRL per l'impianto ubicato in comune di Modena, Strada Curtatona n. 21, che comprende il seguente titolo ambientale:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06

2) di disporre la revoca della precedente A.U.A di cui alla Determinazione n. 1879 del 16/6/2016 dalla data di messa a regime degli impianti modificati o aggiunti;

3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute nell'allegato di seguito elencato e costituente parte integrante del presente atto:

- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06.

4) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

5) di disporre che il presente provvedimento ha **durata pari a 15 anni** dal 25/9/2017 con scadenza al 25/9/2032;

6) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

7) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di Modena;

9) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individua ai sensi delle vigenti "norme settoriali" la seguente Autorità competente per il controllo e relativi atti collegati per il seguente titolo abilitativo:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena

b) l'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

10) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico di Modena, Struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Pertanto non saranno effettuate verifiche in materia di documentazione antimafia da parte di ARPAE.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-S.A.C. MODENA
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ARIA

Ditta C.B. FERRARI SRL (Imp. Via Curtatona n. 21) MODENA.

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale
Aria	Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 e 281 del D.Lgs 152/2006

A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 272, punto 3 del citato Decreto Legislativo prevede che il gestore di impianti e attività in deroga, presenti preventiva domanda di adesione all'autorizzazione a carattere generale;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta C.B. FERRARI SRL intende continuare a svolgere in comune di Modena, Via Curtatona n. 21, attività di produzione macchine utensili e relativamente alle emissioni in atmosfera, presenta la seguente configurazione:

- un forno di trattamenti termici che genera il punto di emissione E1 avente portata di 5.500 Nmc/h;
- una macchina sabbiatrice che genera il punto di emissione E2 avente portata di 16.000 Nmc/h;
- macchine utensili di rettifiche che generano il punto di emissione E3 avente portata di 3.600 Nmc/h;
- cabina forno di essiccazione che genera il punto di emissione E4 a Tiraggio Naturale;
- cabina forno di essiccazione che genera il punto di emissione E4' A Tiraggio Naturale;
- una cabina di verniciatura che genera il punto di emissione E5 avente portata di 20.000 Nmc/h;
- una cabina di verniciatura che genera il punto di emissione E5' avente portata di 20.000 Nmc/h;
- una postazione di carteggiatura che genera il punto di emissione E6 avente portata di 20.000 Nmc/h;
- una postazione di carteggiatura che genera il punto di emissione E6' avente portata di 20.000 Nmc/h;
- una cabina di preparazione vernici e lavaggio pistole che genera il punto di emissione E7 avente portata di 1.400 Nmc/h; (Emissione modificata – aumento portata)
- una postazione di saldatura che genera il punto di emissione E8 avente portata di 1.200 Nmc/h;
- una centrale termica alimentata a gas metano che genera il punto di emissione Ea avente potenza termica di 450,2 kW;
- una centrale termica alimentata a gas metano che genera il punto di emissione Eb avente potenza termica di 450,2 kW;
- una centrale termica alimentata a gas metano che genera il punto di emissione Ec avente potenza termica di 206 kW;
- un consumo di filo per saldatura di 3 Kg/anno;
- un consumo di catalizzatori di 480 Kg/anno;
- un consumo di fondo per verniciatura di 1315 Kg/anno;
- un consumo di Smalto di 388 Kg/anno;
- un consumo di Diluenti di 1250 lt/anno;
- un utilizzo di metallo da trattare di < 3.000 Kg/g;
- un esercizio di circa 240 g/anno.

e chiede l'Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera.

C - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta C.B. FERRARI SRL è autorizzata ad esercire uno stabilimento con emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Modena, Via Curtatona n. 21, nel rispetto dei limiti sottoindicati fissati dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive Deliberazioni:

E1 Forno trattamenti termici pezzi metallici puliti*:

Portata	5.500	Nm ³ /h
Durata	24	h/g

*I pezzi da sottoporre a trattamenti termici devono essere perfettamente puliti

E2 Sabbatura:

Portata	16.000	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	1	h/g
Impianti di Abbattimento	FT	

E3 Rettifiche:

Portata	3.600	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	8	h/g
Impianti di Abbattimento	Disoleatore	

E4 Cabina Forno essiccazione:

Portata	Tiraggio naturale	
Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³
Durata	8	h/g

E4' Cabina Forno essiccazione:

Portata	Tiraggio naturale	
Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³
Durata	8	h/g

E5 Verniciatura:

Portata	20.000	Nm ³ /h
Polveri totali (in fase di verniciatura)	3	mg/Nm ³
Durata	8	h/g
Impianto di Abbattimento	FT	

E5' Verniciatura:

Portata	20.000	Nm ³ /h
Polveri totali (in fase di verniciatura)	3	mg/Nm ³
Durata	8	h/g
Impianto di Abbattimento	FT	

E6 Carteggiatura:

Portata	20.000	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	8	h/g
Impianto di Abbattimento	FT	

E6' Carteggiatura:

Portata	20.000	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³

Durata	8	h/g
Impianto di Abbattimento	FT	

E7 Cabina preparazione vernici:

Portata	1.400	Nm ³ /h
Durata	2	h/g
Impianto di Abbattimento	FT	

E8 Saldatura:

Portata	1.200	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	8	h/g

Ea Centrale Termica MO-169 (BIKLIM 450,2 kW)

Eb Centrale Termica MO-169 (BIKLIM 450,2 kW)

Ec Centrale Termica MO-1284 (UNICAL 206 kW)

Relativamente all'emissione **E7**, la ditta C.B. FERRARI srl dovrà osservare le disposizioni previste dalla citata Delibera di Giunta Regionale:

- **esecuzione** di almeno **un campionamento delle emissioni in uno dei primi dieci giorni di marcia dell'impianto a regime (relativamente alla sola Portata)**
- **trasmissione, entro 30 giorni dalla data di messa a regime, dei dati relativi alle emissioni** tramite Posta Elettronica Certificata o raccomandata ad Arpae Sac Modena e Arpae Distretto Territoriale

Nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti entro due anni dalla data di autorizzazione di tali impianti, la Ditta dovrà comunicare preventivamente ad Arpae Sac Modena, Arpae Servizio Territoriale e Comune, le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione.

Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Non dovrà essere superato un consumo massimo giornaliero di prodotti vernicianti pronti all'uso pari a 50 kg. Contribuiscono al raggiungimento del limite massimo di consumo tutti i prodotti utilizzati nell'ambito delle operazioni di verniciatura e di quelle strettamente connesse (fondi, catalizzatori, diluenti, solventi di lavaggio delle apparecchiature o di operazioni di sgrassaggio, ecc.);

Qualora la capacità nominale fosse tale da superare la soglia di composti organici volatili in ingresso stabilita dall'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione di carattere generale non è applicabile, pertanto l'Azienda dovrà attivarsi per acquisire preventiva autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/06, mediante Domanda di Modifica di AUA;

Devono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;

Le operazioni di verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature devono essere svolte in appositi impianti dotati di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano;

Gli effluenti provenienti dalle operazioni di verniciatura a spruzzo devono essere captati e convogliati ad un idoneo sistema di abbattimento e devono rispettare il seguente limite di emissione: **Polveri totali = 3 mg/Nm³**.

Gli effluenti provenienti dalle operazioni di essiccazione devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) = 50 mg/Nm³

Per le operazioni di verniciatura di superfici metalliche, *con consumo massimo giornaliero di prodotti vernicianti pronti all'uso superiore a 10 kg*, devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco, nel prodotto pronto all'uso, non inferiore al 60 % in peso o, preferibilmente, prodotti a base acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in peso, della fase solvente (acqua più COV);

Per le operazioni di verniciatura di materie plastiche devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco non inferiore al 40 % in massa (nel caso di applicazione di vernici di fondo su supporti a base di polipropilene è ammesso l'utilizzo di prodotti con residuo secco non inferiore al 4% in massa, su supporti a base di polistirolo è ammesso l'utilizzo di prodotti con residuo secco non inferiore al 10% in massa);

Gli effluenti provenienti da eventuali operazioni accessorie di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali = 10 mg/Nm³;

Sono escluse dall'autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura;

Le lavorazioni di saldatura possono essere svolte sia manualmente che mediante apparecchiature automatiche (robot, ecc.);

Gli effluenti derivanti dalle lavorazioni di saldatura devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti valori limite: **Polveri totali = 10 mg/Nm³;**

Gli effluenti provenienti da eventuali operazioni accessorie di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali = 10 mg/Nm³;

Sono escluse dall'autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.);

Non dovrà essere superato un utilizzo massimo giornaliero di metalli *da trattare* pari a 3000 kg;

Gli effluenti provenienti dalle lavorazioni metalliche devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione: **Polveri totali/nebbie oleose = 10 mg/Nm³**

La ditta deve tenere costantemente aggiornato il "Registro degli indicatori di attività del Ciclo Tecnologico" (Allegato 3C della DGR 1769/2010), riferite all'insieme delle attività di verniciatura e trattamenti meccanici esercitate nell'insediamento, con allegate copie fotostatiche delle fatture d'acquisto delle stesse.

L'Adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale *non può considerarsi valida*:

- in caso di emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- nel caso in cui siano utilizzate nell'impianto e nell'attività, le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le indicazioni di pericolo H340, H350, H360, H361, H362 (ex frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61).

IL DIRETTORE RESPONSABILE

ARPAE-S.A.C. MODENA

Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.